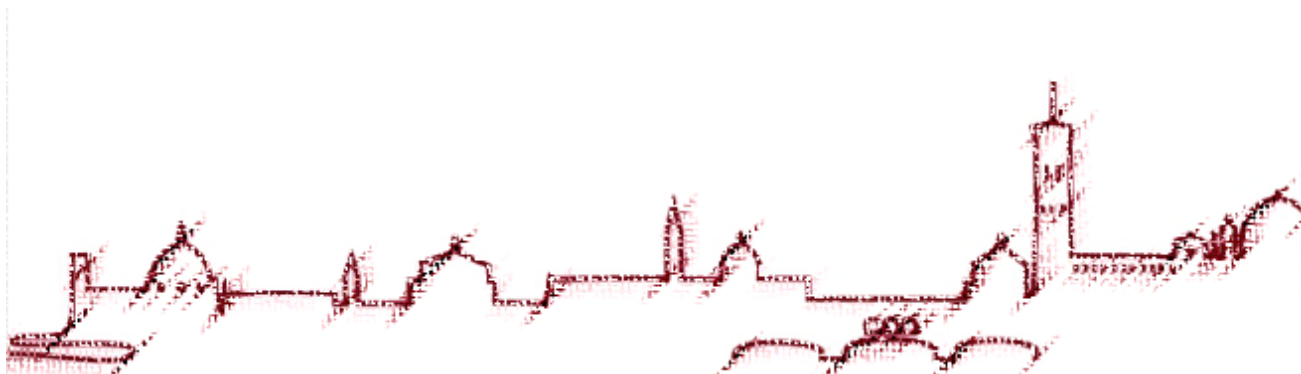


Piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2022

ASP Firenze Montedomini

1

Da sempre vicino alle persone fragili



• I DIECI INDICATORI STRATEGICI

La banca dati sul reporting aziendale contiene informazioni riguardanti 11 aree trasversali a tutti settori di intervento dell'Azienda. Tali indicatori sono oggetto anche della relazione di accompagnamento al Bilancio 2022 che verrà presentata contestualmente alla presente. Pertanto rimandiamo per un più approfondito esame alla lettura di quel documento. Riteniamo però utile e importante riportare anche in questo documento questi dati con la finalità di raccontare nel modo più compiuto possibile l'andamento dell'anno 2022.

Vediamole nel dettaglio, in estrema sintesi:

1. Presenze personale dipendente

Il presente indicatore è calcolato come segue:

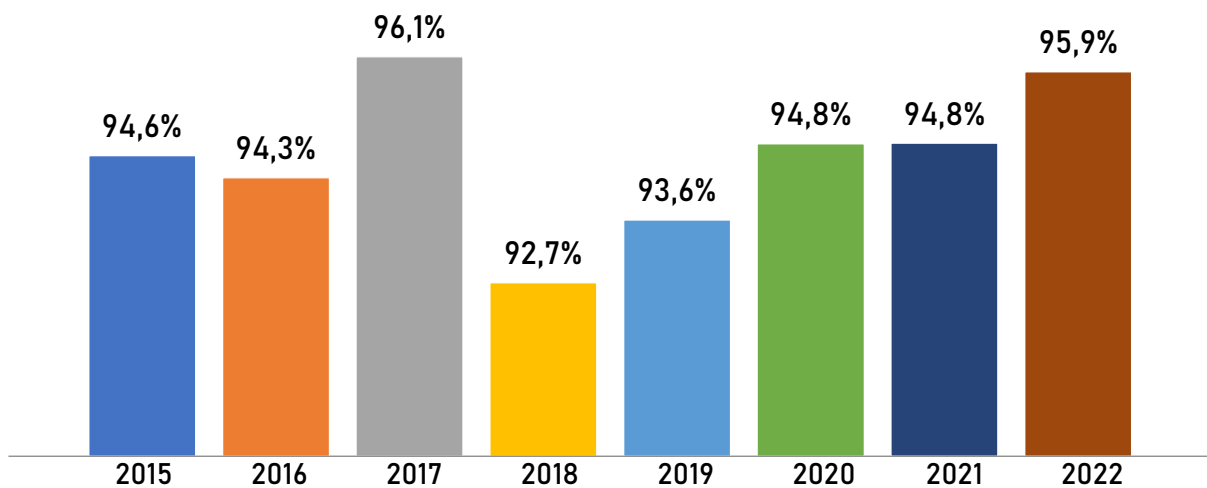
Denominazione	Indicatore di presenza sul posto di lavoro
Codice	1
Focus della valutazione	Quantificare la presenza del personale dipendente sul posto di lavoro
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	Valutare la presenza del personale dipendente sul posto di lavoro significa sia verificare la copertura complessiva dei vari servizi, sia, per sottrazione, monitorare le assenze generali che vanno oltre le ferie
Formula matematica	$\frac{\sum (GP_i / (GL_i - F_i))}{\sum gg(lav)}$ $\frac{\sum gg(lav)}{\sum gg(dov) - \sum gg(fer)}$
metrica	percentuale (%) dei giorni lavorativi dovuti
fonte dei dati	archivio presenze del software present
documento di rilevazione	scheda rilevazione
estensione e tempi della rilevazione	rilevazione annuale
soglia o standard di riferimento	90% dei giorni lavorativi dovuti
note	nel conteggio non sono considerati i dipendenti in aspettativa

Nel bilancio dell'ASP una delle voci di costo più rilevanti è dato dal costo del personale, ormai da almeno dieci anni rappresentato quasi esclusivamente da personale di tipo amministrativo a seguito della scelta di esternalizzazione della gestione dei reparti di assistenza. In un'ottica di massima efficacia e efficienza risulta fondamentale il monitoraggio degli standard legati al grado di presenza del personale in servizio.

1. Presenze personale dipendente

Questo dato, decisamente confortante, è ancora condizionato dalla pandemia anche se di nuovo in aumento. Riteniamo particolarmente positivo il dato, per la percentuale che si sta ri-allineando alla media degli ultimi cinque anni.

Indicatore presenza sul posto di lavoro



3

2. Rapporto fatturato / incassato (crediti per rette)

Il presente indicatore è calcolato come segue:

Denominazione	RAPPORTO INCASSI / FATTURATO RETTE
Codice	2
Focus della valutazione	Il focus della valutazione è il monitoraggio dei crediti per rette incassati in rapporto a quanto fatturato per tali servizi. Maggiore sarà l'indicatore e minore saranno state le perdite su crediti nel corso di ogni singolo anno.
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	L'indicatore è espresso in valori percentuali in cui, in linea teorica, il 100% significherebbe aver incassato tutti i crediti esigibili.

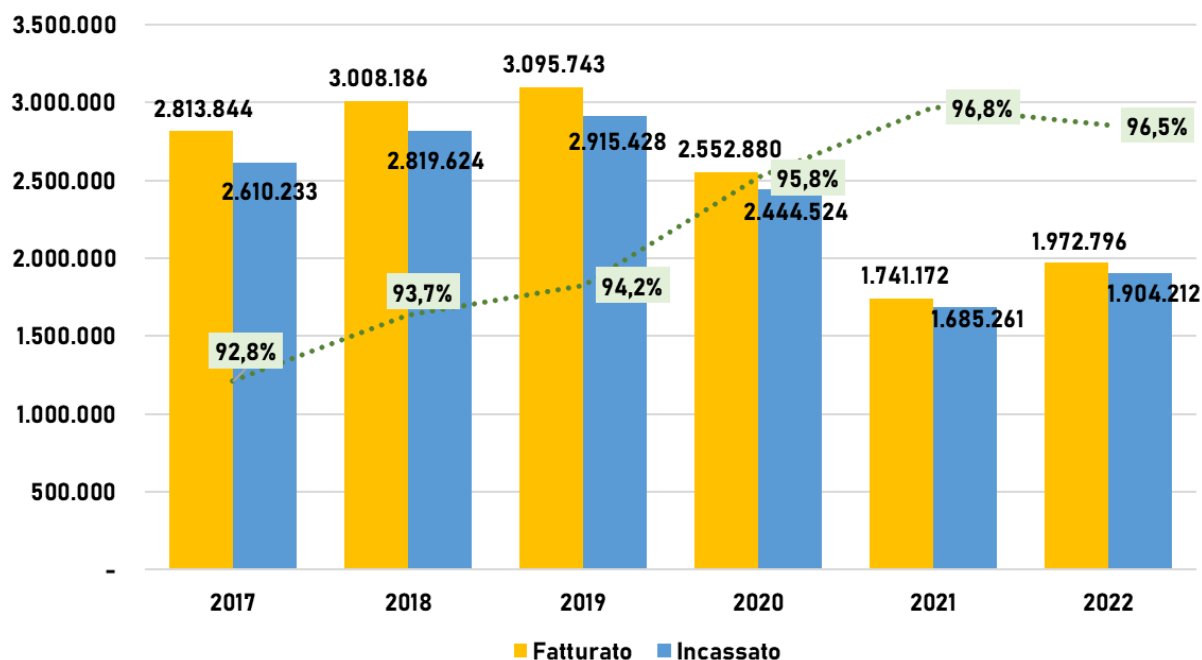
L'indicatore è dato dal rapporto tra i crediti maturati nel corso di un esercizio (indicato come "n") e ancora non incassati alla data del 31/03/n+1.

Formula matematica	
Metrica	Valori espressi in %
Fonte dei dati	Contabilità
Documento di rilevazione	Gestionale contabilità
Estensione e tempi della rilevazione	Indicatore annuale rilevabile ogni 31/03/n+1 in riferimento all'anno n

Da questo dato si evince una crescita davvero importante della capacità dell'Azienda di ridurre e contenere la morosità.

Rispetto al tema dei crediti, l'indicatore più appropriato risulta il rapporto tra il totale incassato e il totale fatturato prendendo come riferimento l'anno solare che coincide con l'esercizio di bilancio.

RAPPORTO INCASSI / FATTURATO RETTE



4

I risultati evidenziano una percentuale molto elevata, pari al 96,5% per il 2022, registrando un livello leggermente inferiore all'anno precedente.

La seguente tabella di riepilogo fornisce un maggiore dettaglio rispetto ai valori assoluti e in particolar modo il rapporto tra il dovuto e l'incassato.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Crediti dovuti	122.430	130.234	203.611	188.562	180.315	108.356	55.911	68.584

Fatturato	2.545.706	2.535.437	2.813.844	3.008.186	3.095.743	2.552.880	1.741.172	1.972.796
Incassato	2.423.276	2.415.472	2.610.233	2.819.624	2.915.428	2.444.524	1.685.261	1.904.212
Indicatore	95,2%	95,3%	92,8%	93,7%	94,2%	95,8%	96,8%	96,5%

Il dato sul tasso di morosità, inferiore al 4% nel corso dell'ultimo triennio è davvero confortante e frutto di un'attenta, tempestiva e scrupolosa attività di monitoraggio. Dal grafico si nota inoltre la drastica e significativa perdita di fatturato, dovuta ancora all'effetto della pandemia, che ha manifestato tutta la sua drammaticità proprio sul 2021, i dati 2022 risultano tuttavia confortanti ed evidenziano un'inversione di rotta che porterà nel 2023 a un livello di fatturato in ulteriore crescita.

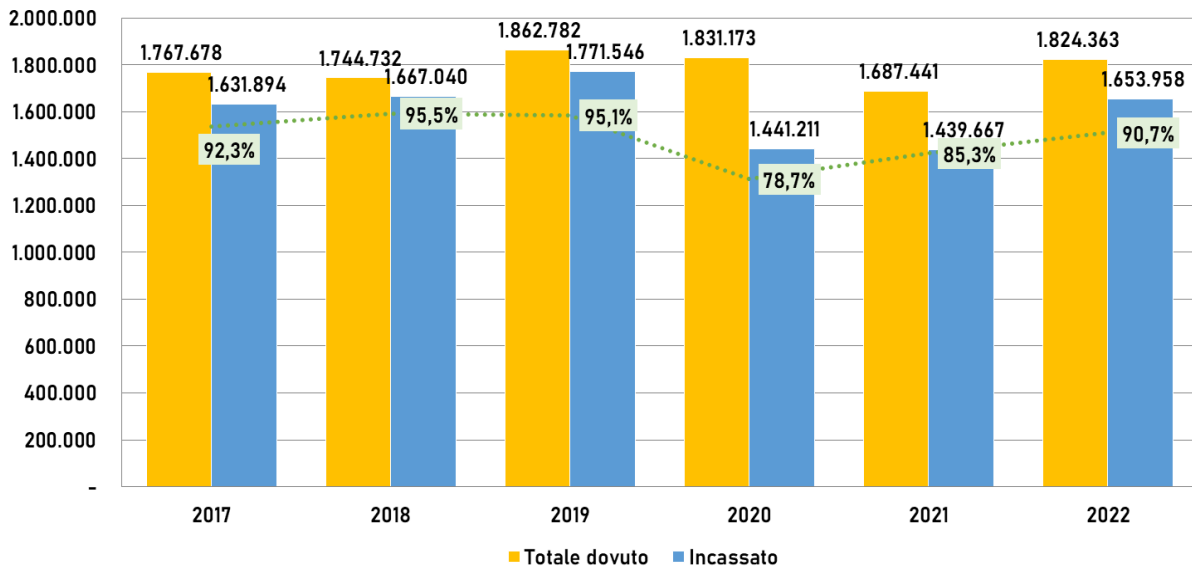
3. Rapporto canoni di locazione / incasso canoni

Il presente indicatore è calcolato come segue:

Denominazione	RAPPORTO INCASSI / CANONI DI LOCAZIONE
Codice	3
Focus della valutazione	Il focus della valutazione è il monitoraggio dei crediti per affitti incassati in rapporto a quanto dovuto sia in termini di canoni di locazione che quota parte dell'imposta di registro a loro carico. Maggiore sarà l'indicatore e minore saranno state le perdite su crediti nel corso di ogni singolo anno.
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	L'indicatore è espresso in valori percentuali in cui, in linea teorica, il 100% significherebbe aver incassato tutti i crediti esigibili.
Formula matematica	/
Metrica	Valori espressi in %
Fonte dei dati	Contabilità
Documento di rilevazione	Gestionale contabilità
Estensione e tempi della rilevazione	Indicatore annuale rilevabile ogni 31/03/n+1 in riferimento all'anno
Soglia o standard di riferimento	Soglia minima 90% - standard di riferimento 95%

5

In analogia con quanto sopra espresso per i crediti derivanti da rette, è stato costruito un identico indicatore che tiene conto del rapporto tra i canoni di locazione incassati nel corso dell'anno e i canoni di locazione dovuti nel medesimo arco di tempo relativamente sia a contratti con finalità abitative che commerciali

RAPPORTI CANONI LOCAZIONE/ INCASSO CANONI


Anche nel caso del rapporto tra i canoni di locazione e il loro incasso, possiamo ripetere quanto detto prima per il dato delle rette. Cresce, infatti, il dato percentuale del recupero dell'incasso in presenza di un crescente ammontare dei canoni da locazione, i quali raggiungono un valore pari a euro 1.824.363.

Il seguente dettaglio analitico specifica la composizione dei sopra detti indicatori:

6

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Crediti dovuti	175.236	177.762	135.784	77.692	91.236	389.962	247.774	170.405
Affitti dovuti	1.645.326	1.715.642	1.750.176	1.727.457	1.844.339	1.813.043	1.670.734	1.806.300
Imposta di registro dovuta	16.453	17.156	17.502	17.275	18.443	18.130	16.707	18.063
Totale dovuto	1.661.779	1.732.798	1.767.678	1.744.732	1.862.782	1.831.173	1.687.441	1.824.363
Incassato	1.486.543	1.555.036	1.631.894	1.667.040	1.771.546	1.441.211	1.439.667	1.653.958
Indicatore	89,5%	89,7%	92,3%	95,5%	95,1%	78,7%	85,3%	90,7%

Il 2022 evidenzia un tasso nuovamente in crescita, per il secondo anno consecutivo e che si assesta al 90,7%, ovvero dodici punti percentuali superiori all'anno 2020 in cui il Covid - 19 ha avuto un effetto veramente devastante soprattutto per quanto riguarda i contratti di locazione di natura commerciale, specialmente in una città turistica come Firenze.

Purtroppo il tasso si presenta ancora inferiore agli standard degli anni precedenti al Covid-19 ma tuttavia in netta risalita con la prospettiva di giungere, nel corso del prossimo anno, a livelli ancora maggiori.

4. Numero di unità immobiliari libere

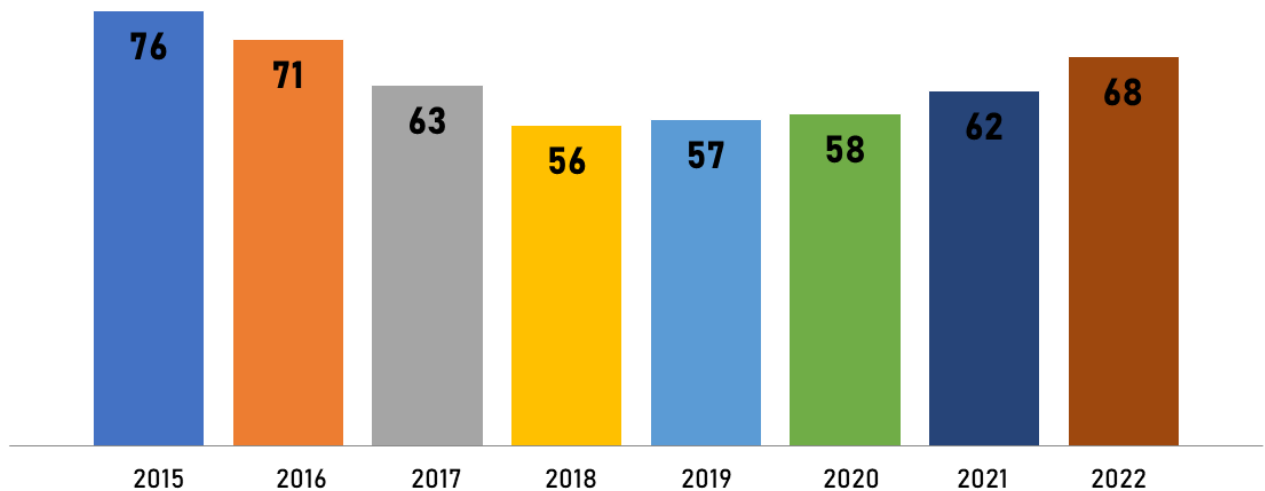
Il presente indicatore è calcolato come segue:

Denominazione	NUMERO UNITÀ IMMOBILIARI LIBERE
Codice	4
Focus della valutazione	Il focus della valutazione è centrato sul monitoraggio delle unità libere, non utilizzate per attività istituzionali o per la messa a reddito.
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	L'indicatore è espresso in valori assoluti e tiene conto di tutte le unità catastali non utilizzate ad esclusione delle sedi istituzionali o immobili inseriti nel piano di alienazione.
Formula matematica	/
Metrica	Unita
Fonte dei dati	File excel
Documento di rilevazione	Documentazione interna
Estensione e tempi della rilevazione	Annuale
Soglia o standard di riferimento	Riduzione progressiva nell'ordine delle 5-10 unità ogni anno.

I dati del 2022 sono i seguenti:

7

Unità immobiliare libere



Questo dato va contestualizzato con il complessivo stato di conservazione del patrimonio di Montedomini. Complessivamente, infatti, le unità immobiliari hanno da diverso tempo necessità di un forte e importante risanamento. Il difficile cammino è iniziato qualche anno fa, portando il dato in progressiva riduzione. Allo stesso tempo però da una parte lo stesso patrimonio istituzionale ha reso necessario importanti interventi di messa in sicurezza (si

pensi in particolare ai lavori anti-incendio), dall'altra il forte turn over dei nostri inquilini ha reso difficile continuare a mantenere basso il numero di unità immobiliari libere. Tutto questo peraltro è stato reso decisamente più complesso dalla pandemia che ha "bloccato" lavori, cantieri, per poi vedere nel corso del 2021 un progressivo aumento dei costi degli stessi.

Il dato relativo al 2022 evidenzia un numero di unità libere in crescita di 6 unità dovuto a un totale di ben 9 appartamenti tornati nella disponibilità dell'ente per effetto di decessi di conduttori, sfratti per morosità o restituzioni spontanee.

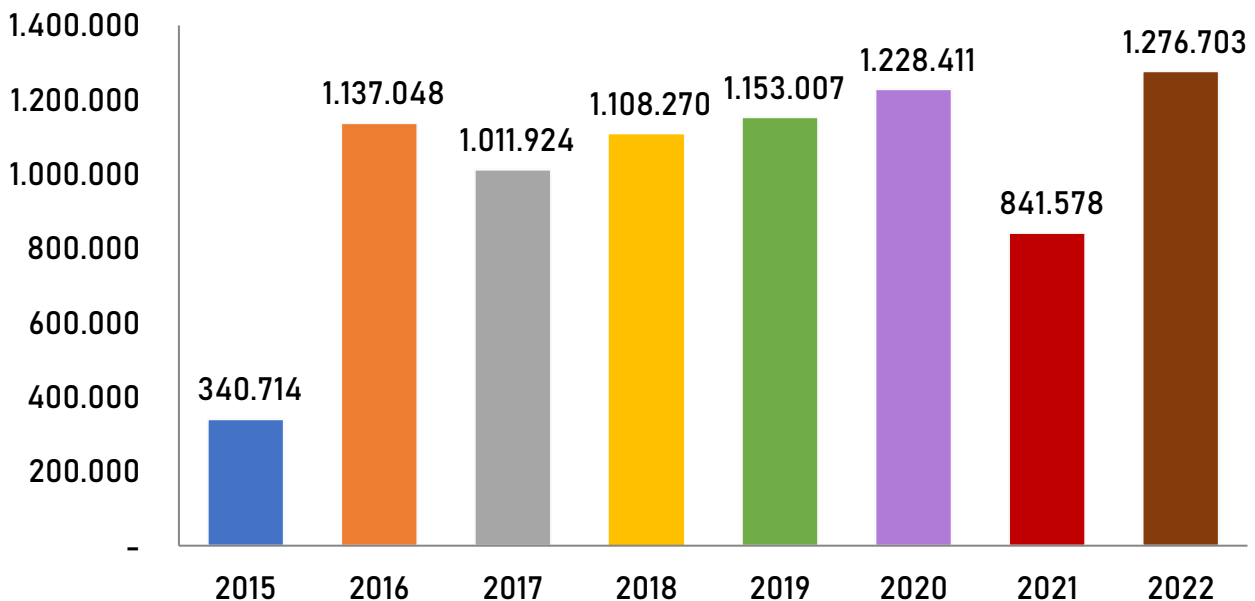
Con Deliberazione del CdA n. .21 del 21/12/2022 ricordiamo che è stata decisa la alienazione di un considerevole numero di unità immobiliari, pertanto, rispetto al numero totali di 68 immobili liberi va considerato che 12 risultano inserite nel processo di alienazione che verrà avviato nel corso dei prossimi mesi.

5. Valore investimenti

Il presente indicatore è calcolato come segue:

Denominazione	VALORE DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE
Codice	5
Focus della valutazione	L'obiettivo della valutazione è il monitoraggio sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario del piano triennale degli investimenti
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	Il valore è espresso in euro e valorizzato al lordo di contributi in conto impianti (sia di natura pubblica che privata) e ulteriori attività di found raising.
Formula matematica	Valore assoluto
Metrica	Euro
Fonte dei dati	Bilancio e contabilità
Documento di rilevazione	Bilancio e contabilità
Estensione e tempi dellarilevazione	Annuale
Soglia o standard di riferimento	Piano degli investimenti coerente con il piano finanziario triennale

Valore investimenti annuale



È decisamente confortante vedere che il dato sugli investimenti continua ad essere sempre molto elevato, pur nel contesto difficile degli ultimi anni, prima per effetto del covid e poi per i crescenti costi legati alle ristrutturazioni. sin qui descritto. Sicuramente il dato conferma anche del notevole impegno profuso in questi anni dall'Azienda per la messa in sicurezza e adeguamento normativo delle strutture, unito nella maggior parte dei casi a ulteriori interventi volti al miglioramento qualitativo delle residenze.

9

Dall'analisi dei dati si nota come fino al 2014, a causa di una importante sofferenza finanziaria, l'ASP non fosse in condizione di procedere con investimenti, se non per minime situazioni improrogabili mentre dal 2015 il valore degli investimenti ha mediamente sempre superato il milione di euro annuo.

L'anno 2022, tra l'altro, fa registrare il valore più elevato degli ultimi anni, ovvero euro 1.276.703. Di tali interventi ricordiamo principalmente le opere di progettazione (preliminare ed esecutiva) e di esecuzione di lavori all'interno della residenza RSA 1 di Montedomini, presso la RSA di S. Silvestro l'intervento presso il primo dei due piani dove sono dislocate le residenze degli ospiti e infine una prima parte dei lavori presso la sede del Fuligno.

Si registra inoltre l'importante avvio dell'intervento legato al Villaggio Montedomini, gli investimenti imputati all'esercizio in corso sono rappresentati principalmente dalla fase di progettazione tecnica, prima preliminare e poi esecutiva.

Circa il 90 % delle spese per investimento hanno riguardato interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare. Ulteriori investimenti eseguiti nel corso dell'esercizio fanno riferimento allo sviluppo di software o altre attrezzature elettriche e informatiche, l'acquisto e la sostituzione di nuovi arredi, infissi e attrezzature necessari per il miglioramento continuo delle strutture dell'ASP.

5 bis. Valore investimenti annuale / Alienazioni

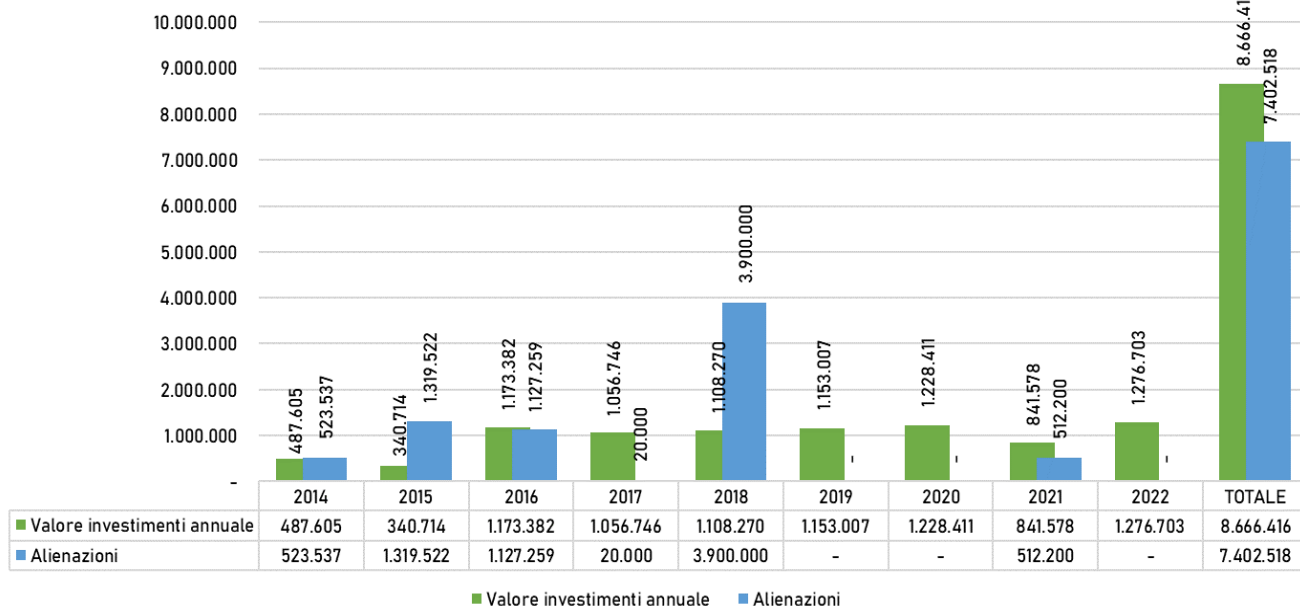
In correlazione con l'indicatore nr. 5 precedente legato all'ammontare totale degli investimenti, dal 2022 è stato predisposto un indicatore che evidenzia le forme di finanziamento di tali investimenti attraverso una correlazione dei proventi straordinari derivanti da vendite rispetto agli investimenti attuati.

L'indicatore è così calcolato:

Denominazione	VALORE DEGLI INVESTIMENTI
Codice	5-bis
Focus della valutazione	L'obiettivo della valutazione è il confronto tra investimenti e disinvestimenti nel corso dei vari anni.
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	Il valore è espresso in euro e valorizzato al lordo di contributi in conto impianti (sia di natura pubblica che privata) e ulteriori attività di <i>found raising</i> . Il valore delle alienazioni è indicato al prezzo effettivo di vendita a seguito di asta pubblica
Formula matematica	Valore assoluto
Metrica	Euro
Fonte dei dati	Bilancio e contabilità
Documento di rilevazione	Bilancio e contabilità
Estensione e tempi della rilevazione	Annuale
Soglia o standard di	Coerenza tra disinvestimenti e investimenti al fine di valutare le forme più appropriate di finanziamento degli investimenti da realizzare.

I dati di riferimento per l'anno corrente sono i seguenti:

Valore investimenti annuale / Alienazioni



Complessivamente, analizzando il periodo 2014-2022, dal grafico è possibile comprendere come a fronte di circa 7,4 milioni di euro di dismissioni immobiliari avvenute nel corso dei diversi anni, l'Azienda ha prodotto investimenti per oltre 8,6 milioni di euro.

La seguente tabella fornisce un dettaglio delle alienazioni immobiliari avvenute tra il 2014 e il 2021.

Dettaglio alienazioni:	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Demidoff					3.900.000			
Fondi e app. Demidoff	523.536,50	1.319.522	690.259					
Bracciatice			437.000	20.000				
Viareggio (2)								512.200

Il presente indicatore risulta molto importante per rappresentare, anche rispetto a soggetti terzi, come complessivamente i disinvestimenti siano stati totalmente ed esclusivamente finalizzati all'esecuzione di nuovi investimenti sull'ingente patrimonio immobiliare aziendale.

6. Percentuale di occupazione RSA/RA/CD

Il presente indicatore è calcolato come segue:

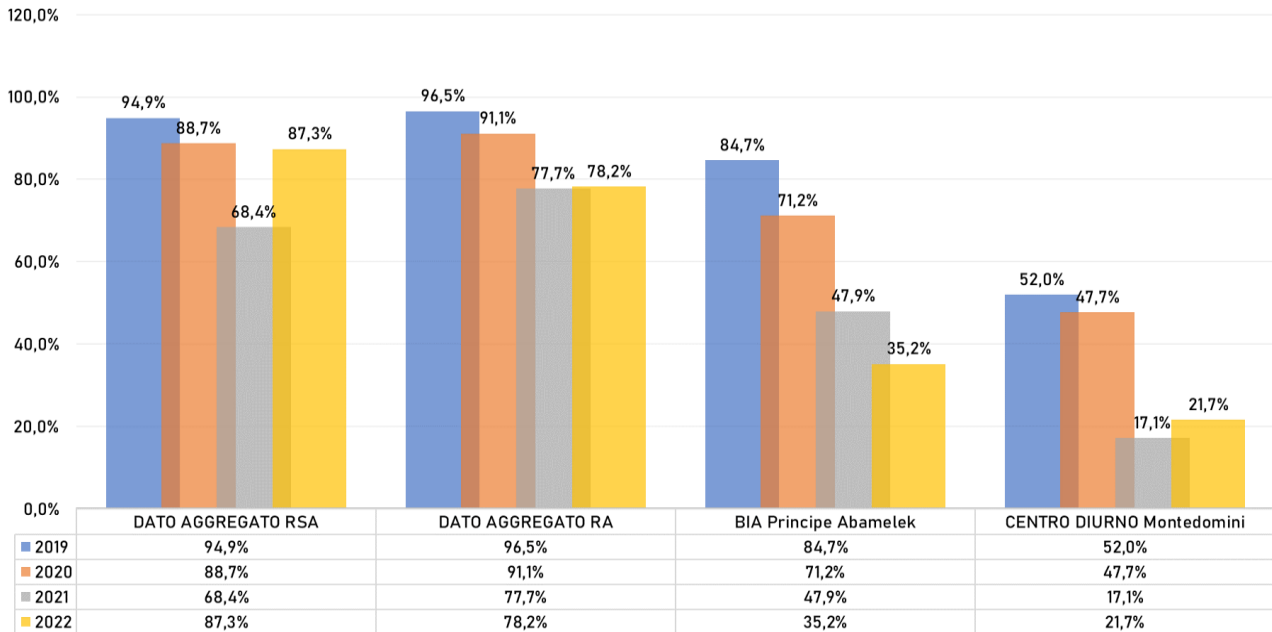
Denominazione	PERCENTUALE OCCUPAZIONE RSA
Codice	6
Focus della valutazione	Monitoraggio delle percentuali di occupazione dei reparti.

Definizione operativa dell'indicatore edei termini in cui è espresso	Indicatore espresso in % come rapporto tra le giornate di presenza rispetto alle giornate annue massime
Formula matematica	/
Metrica	%
Fonte dei dati	Gestionale contabilità e rette
Documento di rilevazione	Gestionale contabilità e rette
Estensione e tempi della rilevazione	Annuale
Soglia o standard di riferimento	Standard RA e RSA > 95 %

In questi dati aggregati per tipologia di servizio è contenuta tutta la drammaticità di questi anni. La fortissima contrazione del dato di occupazione delle strutture è infatti il risultato di più fattori negativi.

La chiusura delle strutture ai nuovi accessi ha infatti prodotto una progressiva riduzione delle presenze, unita ad un aumento del turnover delle stesse. I tanti limiti alla circolazione delle persone ha creato anche una certa sfiducia e timore nelle strutture sia residenziali che semi-residenziali.

Particolarmente impressione il dato del Centro Diurno, che pure già partiva da un dato di sofferenza strutturale e che, con la diffusione della pandemia, rischia oggi di trovare una via di non ritorno.

Percentuale occupazione RSA/RA/CD/BIA - Dati aggregati per servizio


In questi dati aggregati per tipologia di servizio è contenuta tutta la drammaticità degli ultimi anni. Ricordiamo la fortissima contrazione, avvenuta tra il 2020 e 2021, del dato di occupazione delle strutture, per molteplici fattori legati al Covid-19 tra cui numerosi decessi, la chiusura delle strutture ai nuovi accessi, l'aumento del turnover delle stesse. I tanti limiti alla circolazione delle persone ha creato anche una certa sfiducia e timore nelle strutture sia residenziali che semi-residenziali.

Particolarmente impressione il dato del Centro Diurno, che pure già partiva da un dato di sofferenza strutturale e che, con la diffusione della pandemia, rischia oggi di trovare una via di non ritorno.

Rispetto ai dati negativi del biennio 2020/2021 i grafici evidenziano un importantissimo cambio di tendenza nel corso dell'ultimo anno. In particolare il dato relativo alle RSA risulta il più rilevante in assoluto visto che rappresenta il core business dell'azienda con un numero complessivo di 156 posti letto accreditati, a cui si aggiungono 22 posti di RA e 30 del Centro Diurno.

Il dato del Centro Diurno conferma nuovamente la forte criticità del servizio i cui numeri continuano ed essere eccessivamente ridotti per garantire la sostenibilità economica del servizio.

Il tasso di occupazione relativo al BIA, in progressiva diminuzione di anno in anno, conferma la scelta finale di procedere la dismissione del servizio.

7. Indice di copertura costi Centro Servizi e Formazione

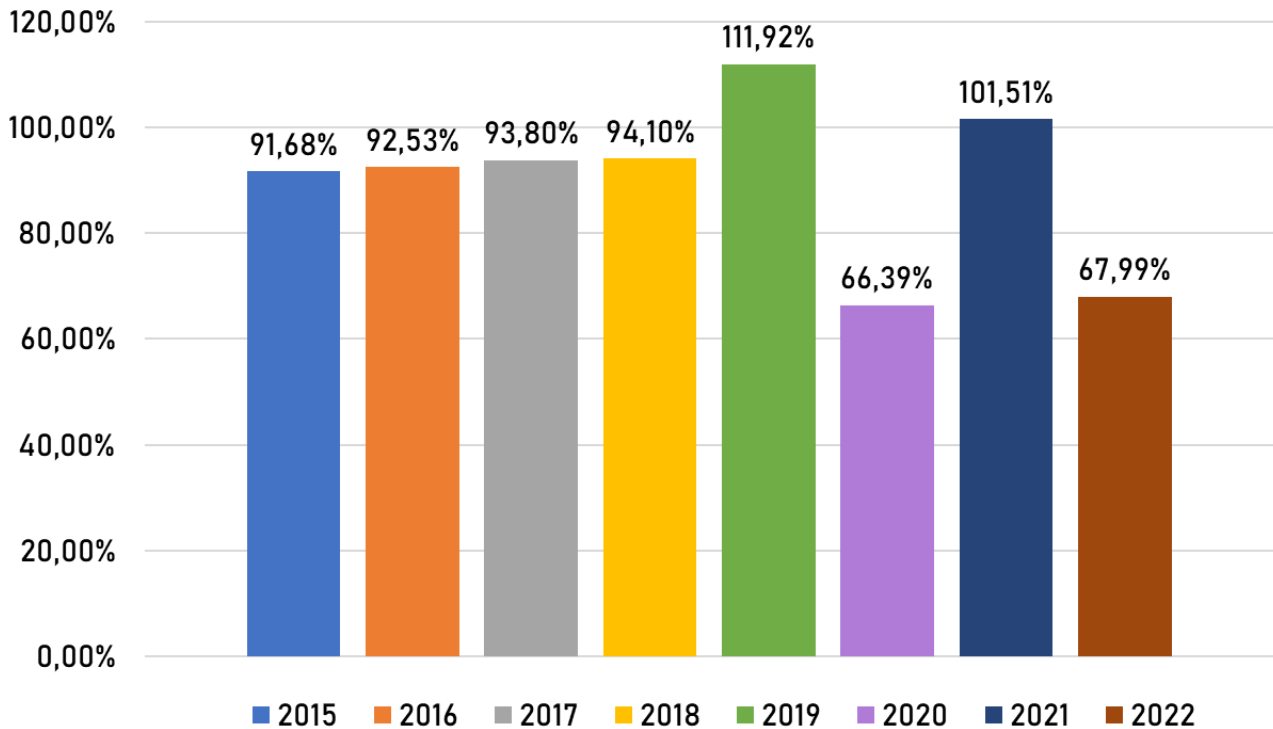
Il presente indicatore è calcolato come segue:

Denominazione	CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE: PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI
Codice	7
Focus della valutazione	Il focus della valutazione consiste nel monitorare la percentuale di copertura dei costi dell'agenzia mediante i ricavi caratteristici del centro di profitto
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	Il valore è espresso in percentuale
Formula matematica	
Metrica	%
Fonte dei dati	Bilancio d'esercizio
Documento di rilevazione	Foglio di calcolo e contabilità
Estensione e tempi della rilevazione	Annuale
Soglia o standard di riferimento	Soglia minima 90% - standard di riferimento 100%

La principale attività commerciale di ASP Firenze Montedomini è rappresentata dal Centro Servizi e Formazione la cui contabilità viene attentamente tenuta in modo analitica in uno specifico centro di profitto.

L'attività è svolta da un periodo relativamente recente con un progressivo miglioramento dei risultati economici. Al fine di verificarne regolarmente tale trend è stato costruito uno specifico indicatore che ne misura la capacità da parte delle entrate del centro di profitto di coprirne tutti i costi ad esso annessi.

Percentuale copertura costi CSF



Il Centro Servizi e Formazione evidenzia un risultato fortemente negativo per effetto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento antincendio che hanno interessato la struttura del Fuligno che hanno portato ad una riduzione dei canoni relativi alla locazione delle sale destinate ad attività formative e convegnistica. Anche presso il Fuligno ovviamente, si assiste inoltre, in analogia al contesto generale ad un aumento sostanzioso del costo per utenze.

Dal 2023 si prevede una progressiva, ma importante ripresa delle attività del CSF che porterà al conseguente miglioramento dello specifico indicatore.

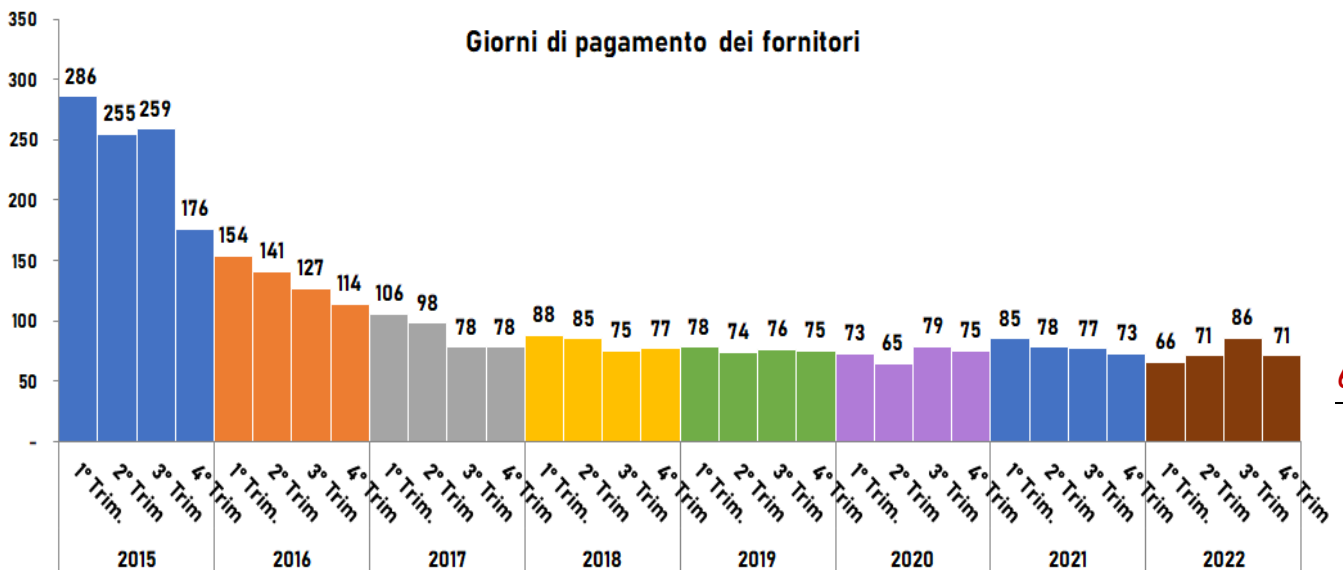
8. Indice di pagamento ai fornitori (GG)

Il presente indicatore è calcolato come segue:

Denominazione	INDICATORE DI PAGAMENTO FORNITORI (GG)
Codice	8
Focus della valutazione	Monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti verso fornitori al fine di verificare eventuali sofferenze di cassa e/o maggior indebitamento.
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	Il valore è espresso in giorni, ovvero del tempo che intercorre tra la data delle fatture passive e la data di emissione del mandato di pagamento.
Formula matematica	/

Metrica	Giorni
Fonte dei dati	Foglio di calcolo e contabilita
Documento di rilevazione	Foglio di calcolo e contabilita
Estensione e tempi della rilevazione	Trimestrale
Soglia o standard di riferimento	Soglia minima 90GG - standard di riferimento 60GG

I dati per il 2022 sono i seguenti:



6

Rispetto ai giorni medi di pagamento ai fornitori si conferma un dato allineato ai precedenti esercizi mentre il *trend* storico degli ultimi sette anni registra un miglioramento netto, passando da un valore medio annuo di 244 giorni nel 2014 a 74 del 2022.

Il grafico  rappresentato con un indice espresso con cadenza trimestrale come pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito aziendale.

Il dato importante sta nel fatto di essere riusciti a mantenere dei tempi di pagamento sostanzialmente invariati sia negli anni contraddistinti dal covid che anche nell'ultimo anno di forte criticit legata ai crescenti costi delle materie prime.

9. Indice di copertura dei debiti

Il presente indicatore è calcolato come segue:

Denominazione	INDICE DI COPERTURA DEBITI
Codice	9
Focus della valutazione	Monitoraggio dell'equilibrio aziendale sotto il profilo patrimoniale e finanziario
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui è espresso	L'indicatore è espresso in % sottoforma di rapporto tra l'attivo circolante (crediti al netto del fondo svalutazione crediti + disponibilita liquide) e il totale dei debiti
Formula matematica	/
Metrica	%
Fonte dei dati	Bilancio consuntivo
Documento di rilevazione	Bilancio consuntivo
Estensione e tempi della rilevazione	Annuale
Soglia o standard di riferimento	Crescita valore %

17

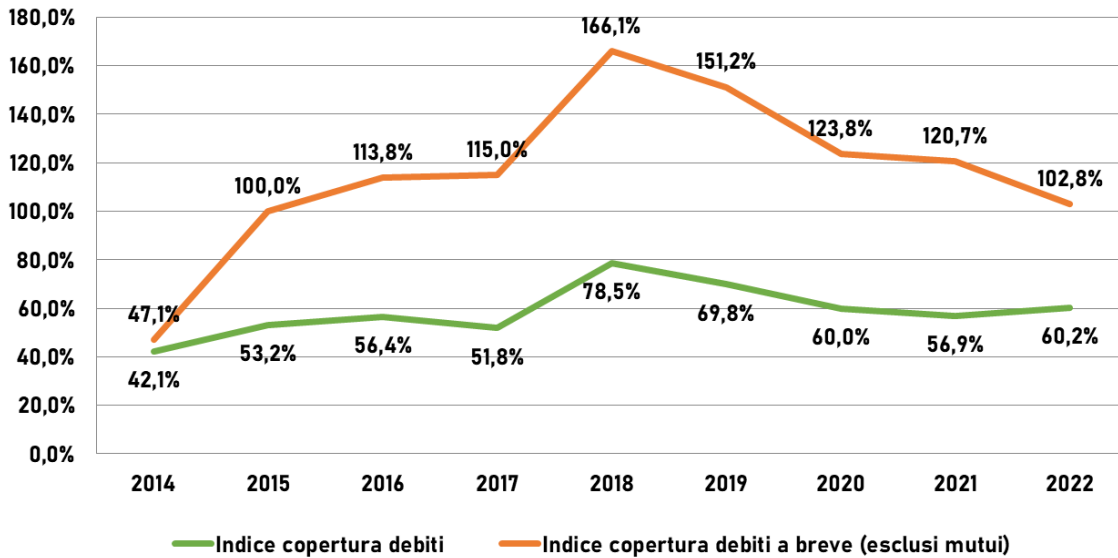
Il seguente grafico indica il rapporto della componente debitoria dell'ASP in relazione all'attivo circolante (crediti + disponibilità liquide). Il valore è espresso in una duplice forma, al lordo e al netto dei debiti a medio lungo termine (rappresentati per l'ASP esclusivamente da due rapporti di mutui ipotecari). In altre parole, l'indicatore rappresentato con il colore arancione prende in considerazione, al denominatore, soltanto i debiti a breve termine.

L'indice di copertura dei debiti, espresso in percentuale, è dato dal rapporto tra l'attivo circolante (crediti al netto dello specifico fondo svalutazione + le disponibilità liquide diviso i debiti presenti in bilancio).

Come illustrato dal seguente grafico, apparentemente, sembrerebbe emergere un sostanziale *trend* stabile dell'indice di copertura dei debiti totali e un importante peggioramento dell'indice di copertura dei debiti a breve termine, ovvero escludendo i mutui passivi.

Il valore è espresso in una duplice forma, al lordo e al netto dei debiti a medio lungo termine, rappresentati per l'ASP esclusivamente da due rapporti di mutui il cui valore residuo al 31/12/2022 ammonta a euro 3.077.215. In altre parole, l'indicatore al netto dei debiti verso banche (rappresentato dalla linea arancione) prende in considerazione, al denominatore, soltanto i debiti a breve termine.

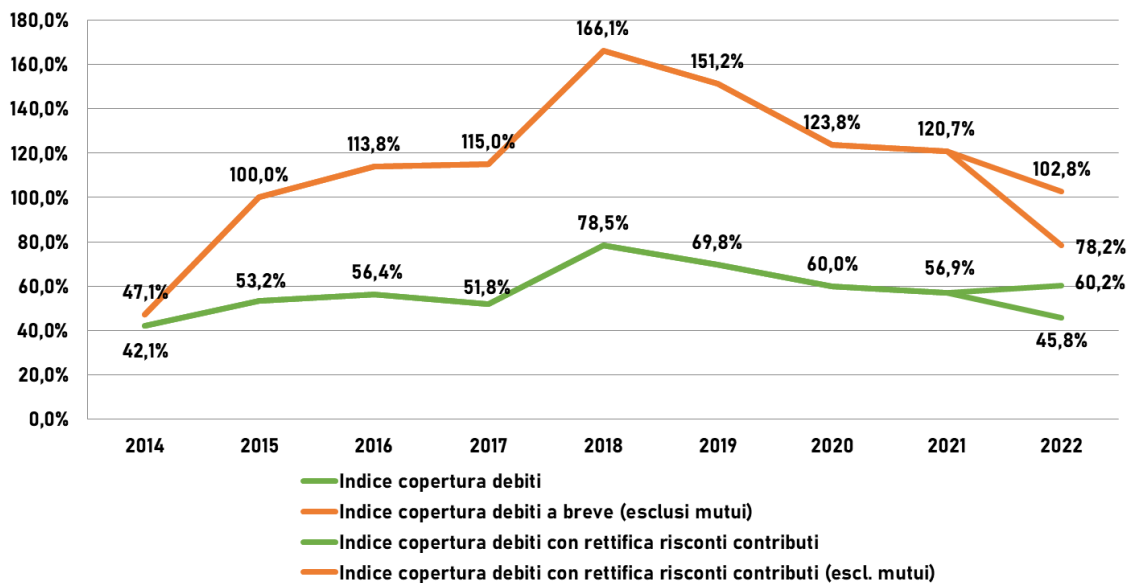
Indice di copertura debiti



In realt, andando ad analizzare pi nel dettaglio le voci di bilancio, tenuto conto di oltre un milione di euro di contributi incassati nel corso del 2022 ma vincolati al progetto di ristrutturazione del Villaggio Montedomini, e correttamente riscontati all'esercizio successivo, il grafico corretto sarebbe rappresentato come segue:

18

Indice di copertura debiti con rettifica contributi



Si evidenzia chiaramente la forte contrazione di entrambi gli indicatori, il tasso di copertura dei debiti totali passa da un valore del 102% al 78% nel corso di un anno mentre il tasso di copertura dei debiti a breve termine prosegue nel trend negativo avviato dal 2019 in poi.

Le motivazioni sono principalmente tre:

- 1) risultati di esercizio con margini operativi, specialmente nel 2020, 2021 e 2022, inferiori agli esercizi precedenti da cui ne deriva la difficoltà di generare cassa con la gestione caratteristica;
- 2) ingenti piani di investimenti che hanno fortemente ridotto le disponibilità liquide;
- 3) disinvestimenti effettuati, nei primi anni rappresentati del grafico, che impattano positivamente sull'attivo circolante.

In estrema sintesi, trattandosi del quarto anno consecutivo in cui si assiste alla riduzione dell'indice di copertura dei debiti è chiaro che la gestione corrente non sia stata in grado di generare cassa sufficiente ad autofinanziare l'importante piano di investimenti programmato dall'azienda. L'ASP, preso atto di tale elemento, si è già attivata per attuare interventi di natura straordinaria volti a reperire finanziamenti a medio lungo termine e contemporaneamente procedere con dismissioni patrimoniali.

10. Incidenza area straordinaria

Il presente indicatore è calcolato come segue:

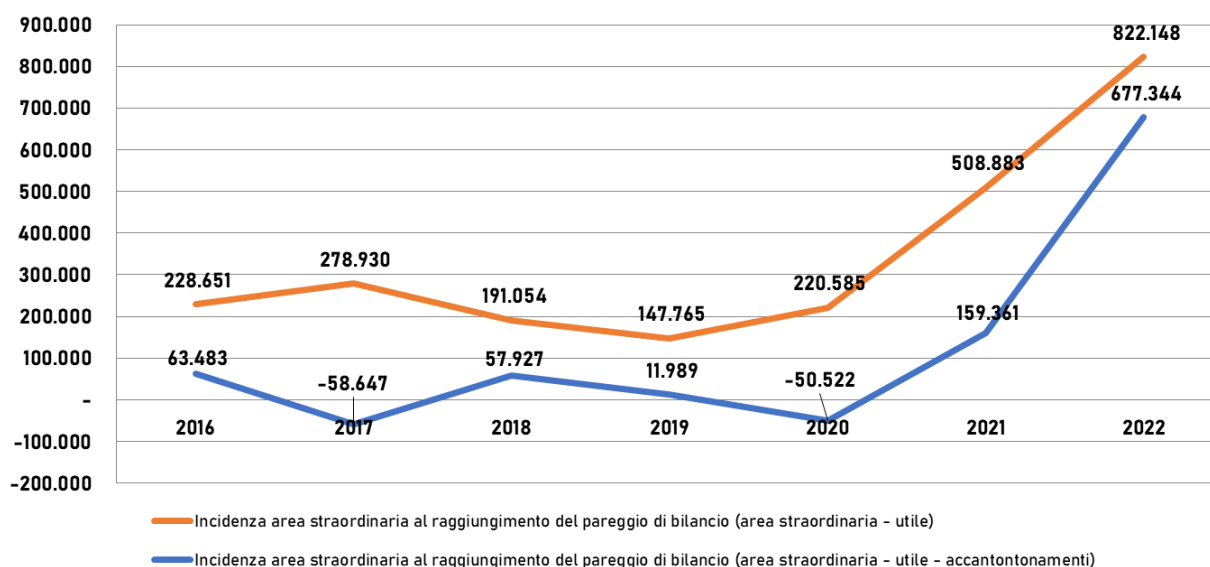
Denominazione	INCIDENZA AREA STRAORDINARIA
Codice	10
Focus della valutazione	La finalit�a � quella di monitorare l'incidenza dell'area straordinaria del conto economico del bilancio al raggiungimento del pareggio d'esercizio.
Definizione operativa dell'indicatore e dei termini in cui � espresso	L'indicatore � espresso in valori assoluti (euro) e calcolato partendo da uno schema di bilancio riclassificato, come differenza tra il risultato della gestione straordinaria meno il risultato d'esercizio.
Formula matematica	/
Metrica	Euro
Fonte dei dati	Bilancio
Documento di rilevazione	Bilancio
Estensione e tempi della rilevazione	Annuale
Soglia o standard di riferimento	Soglia minima valore annuo inferiore al valore medio dell'ultimo trimestre

Gli indici relativi all'incidenza della gestione non caratteristica, come illustrato dal seguente grafico, sia in valori assoluti che percentuali evidenziano un importante peggioramento rispetto al trend avviato negli esercizi passati. Il valore, pari a 508.883 euro,

rappresenta l'ammontare di proventi straordinari necessari al raggiungimento del pareggio di bilancio tenuto conto anche di tutti gli accantonamenti prudenziali inseriti nel conto economico.

Il medesimo dato, evidenziato con il colore blu (-),  calcolato senza tener conto degli accantonamenti evidenzia un *trend* pi stabile nell'ultimo quinquennio anche se si ritiene obiettivamente realistico il valore degli accantonamenti effettuati rispetto ai reali rischi di soccombenza e inesigibilit dei crediti.

Indicenza area straordinaria



L'indicatore relativo all'incidenza della gestione non caratteristica, come illustrato dal grafico, sia in valori assoluti che percentuali evidenziano un importante peggioramento rispetto al *trend* avviato negli esercizi passati. Il valore negativo, pari a euro 822.148, rappresenta l'ammontare di proventi straordinari teoricamente necessari al raggiungimento del pareggio di bilancio tenuto conto anche di tutti gli accantonamenti prudenziali inseriti nel conto economico.

Come si nota anche dal grafico si assiste ad un netto peggioramento di tale indice rispetto agli esercizi precedenti con l'auspicio che nei prossimi esercizi si possa tornare ai valori degli anni precedenti al covid, anche se, anche il 2023 presenta al momento un elevato grado di incertezza.

Il medesimo dato, evidenziato con il colore blu (-),  calcolato senza tener conto degli accantonamenti ed evidenzia un *trend* inferiore ma analogo nell'ultimo triennio.